

URSS

Nell'intervista concessa al settimanale tedesco «Der Spiegel»

Andropov, mano tesa a Parigi e Bonn, ma non offre di più

Non ci saranno rappresaglie per l'espulsione dei diplomatici sovietici - Prospettate «gravi conseguenze» per tutti se verranno installati i nuovi missili - Il leader del PCUS scrive a una scolara americana

Dal nostro corrispondente

MOSCA — Le valigie già pronte sulla soglia di casa dei diplomatici francesi e degli addetti delle rappresentanze commerciali a Mosca sono ormai state difatte e rimesse nei ripostigli. La comunità francese riprende la sua vita normale dopo che il segretario generale del PCUS, Yuri Andropov, ha lasciato chiaramente sapere — nella intervista allo «Spiegel» — che non vi saranno ritorsioni all'espulsione degli 47 rappresentanti sovietici da Parigi.

Ma, dalle stesse parole con cui Andropov ha descritto per il settimanale tedesco, emerge con tutta evidenza che Mosca è perfettamente consapevole di non potersi attendere alcun'altra iniziativa americana in senso favorevole ad un accordo. Chiusa su questo punto, Mosca sembra d'altro canto non essere più in condizione di andare oltre le consistenti aperture che Andropov aveva avanzato il 21 dicembre e che erano state ribadite dalla riunione praghese del Patto di Varsavia.

L'URSS ha sempre inseguito gli Stati Uniti nelle fasi precedenti della corsa agli armamenti ma, quando Augustein gli ha ricordato le preoccupazioni di molti europei che si sentono minacciati dai missili sovietici SS-20, egli ha risposto di comprendere le preoccupazioni e i timori dei popoli europei e che l'URSS è per rinviare le cause di questo timore: un altro modo — non è il primo — con cui Andropov ha voluto lasciare capire che l'URSS è disponibile a rientrare nei margini riportandosi ad un livello inferiore a quello raggiunto in precedenza. Tutto, purché non le si chieda di rinunciare alla propria sicurezza.

Ma la mano è rimasta tesa a cercare un appiglio: tesa verso Parigi, tesa anche verso Bonn. Per ora il Cremlino non pare in condizioni di poterlo offrire di più. E forse per questo che il discorso di Andropov si è fatto, a tratti, più aspro e sono venute in evidenza tutte le implicazioni paurose che comporta l'installazione dei nuovi missili USA. Giudichi lei — ha detto ad Augustein — quale danno verrebbe arrecato a questi rapporti (con la RFT, ndr) — se cioè dovesse avvenire, potrebbe comportare le più gravi conseguenze per la stessa Repubblica federale.

CENTRO AMERICA

Il Costarica cambia linea «Non trattiamo con Managua»

Improvvisa decisione del presidente Monge che ha annullato l'incontro con Ortega Partiti dal Brasile gli aerei libici bloccati - La Kirkpatrick: gli USA stanno con i «buoni»

MOZAMBICO

Banda armata sequestra un italiano

MAPUTO — Un tecnico italiano e due suoi collaboratori mozambicani sono stati catturati domenica da una banda armata di ribelli nella provincia centro-orientale della Zambezia. Fonti qualificate hanno riferito che Mario Ortolani ed i suoi colleghi mozambicani sono stati assaliti venti chilometri a nord della città di Mocuba, circa milleottocento chilometri a nord di Maputo.

La decisione è singolare: infatti gli episodi citati sono precedenti al vertice diplomatico in Panama, e da quell'incontro i Paesi partecipanti erano usciti con un'inesa di massima che parlava dell'esigenza di incontrarsi per affrontare al tavolo delle trattative ogni tipo di contenzioso. Non solo: il Nicaragua aveva, nei giorni scorsi, più volte ribadito il suo apprezzamento per il comportamento del Costarica che aveva negato l'ingresso dai suoi confini alle bande somoziste.

La stessa vicenda degli aerei libici che trasportavano armi in Nicaragua, bloccati con «gran rumore» dal governo brasiliano, è, per molti versi, un nuovo tentativo di screditare la giunta sandinista. Se con il sequestro delle armi e la partenza da Managua degli aerei, l'intento è in parte concluso, resta la stranezza del comportamento del Brasile che, da sempre venditore di armi ai libici, ha voluto in questo caso sottolineare la sua neutralità, creando un caso internazionale. Il governo di Managua ha subito dichiarato che riteneva perfettamente legale l'acquisto di armi dalla Libia, armi indispensabili alla difesa di un Paese aggredito. Ma la vicenda ha consentito a molti, dagli USA all'Honduras, di scatenarsi denunciando «la corsa al riarmo intrapresa dal Nicaragua».

Dal nostro inviato

COMUNITÀ EUROPEA

Deciso verso gli USA un passo anti-sanzioni

Sarà compiuto dalla Comunità e dai singoli governi - In un clima di confusione la preparazione del vertice di Stoccarda

LUSSEMBURGO — Un passo diplomatico verso gli Stati Uniti verrà compiuto dalla Comunità europea per sottolineare la gravità delle conseguenze che avrebbe nel rapporto euro-statunitensi la adozione di sanzioni contro le filiali estere di compagnie americane che operino verso l'Unione Sovietica e i paesi dell'est tecnologia e materiali giudicati dagli USA di interesse strategico (si tratta della adozione da parte di Washington del cosiddetto «export administration act»). Il passo diplomatico verrà compiuto sia da parte della Commissione CEE che da parte dei singoli paesi della Comunità. La decisione è stata presa ieri dal Consiglio dei ministri degli esteri su esplicita richiesta della Germania federale e della Gran Bretagna.

L'occidente che si terrà a Williamsburg. In quell'occasione gli americani vorrebbero regolare e limitare una volta per tutte le relazioni commerciali est-ovest, facendo diventare preponderante il profilo della sicurezza dell'Occidente. I paesi della Comunità, pur non sottovalutando i problemi della sicurezza, non intendono invece accettare le riduzioni del commercio con gli esteri che finirebbero per rendere ancora più problematica la ripresa economica in Europa e non vorrebbero neppure che le relazioni est-ovest diventino un nodo del fondo del vertice di Williamsburg. Secondo gli europei, a garanti-

re la sicurezza nelle esportazioni verso l'est sono sufficienti le trattative in corso negli organismi specializzati quali la NATO, l'OCSE e il COCOM.

ché si va verso Stoccarda in pieno confusione, senza idee precise e proposte chiare e coordinate. Si è parlato ieri di una iniziativa che sarebbe stata intrapresa dal ministro degli esteri francese Chevènement, ma non se ne sono conosciuti i termini. Un'altra iniziativa è stata presa dall'on. Colombo, che ha inviato agli altri ministri degli esteri e al presidente della commissione Thom un memorandum in sei punti. Colombo in questo modo ha preso in contropiede il ministro degli esteri tedesco Genscher, al quale spettava, quale presidente di turno del consiglio, preparare il vertice di Stoccarda. Colombo sostiene che è

possibile raggiungere al vertice un accordo «per una serie di decisioni equilibrate su alcuni temi fondamentali per lo sviluppo della Comunità negli anni 80»; chiede un ulteriore sforzo per migliorare e rafforzare gli strumenti di attuazione della comunità, con particolare riguardo ai poteri del Parlamento europeo (e cioè in vista della firma della dichiarazione solenne sull'unione europea); chiede un maggiore impegno a suscitare critiche e diffidenze da parte sia del Parlamento che della commissione; e sulla questione del bilancio comunitario sostiene che non è possibile realizzare nuovi progressi della comunità senza aumentare le risorse a sua disposizione. L'aumento delle risorse secondo Colombo deve essere ottenuto soprattutto sfondando il tetto attuale dell'1% dell'IVA su un limite ben determinato e graduato nel tempo, attraverso tale aumento si potrà anche arrivare a una soluzione del problema del contributo irlandese.

Brevi

Mozambico: il PCI al 4° congresso del Frelimo

ROMA — Una delegazione del PCI partecipa ai lavori del 4° congresso del Frelimo, che si apre oggi a Maputo, capitale del Mozambico. La delegazione è composta da compagni Gianni Cervetti, della Direzione e segretario del C.R. Lombardo, Sergio Landi, membro del CC e segretario della Federazione di Livorno, e Guido Bimbi, capo servizio esteri dell'Unità.

Finlandia: i comunisti rispondono alla «Pravda»

HELSINKI — In un articolo sull'organo del PC finlandese «Kansan Uutiset», Aarne Saarnen (ex leader del partito) respinge le accuse mosse dalla «Pravda» ai dirigenti comunisti finlandesi i quali, secondo l'organo del PCUS, discriminerebbero l'ala stalinista favorendo la separazione dal partito. La critica, secondo Saarnen, sono state ispirate dagli stalinisti finlandesi e possono compromettere lo sviluppo verso l'unità del partito.

Bulgaria-Grecia: Karamanlis a Varna

SOFIA — Il presidente della repubblica greca, Konstantin Karamanlis, è giunto ieri a Varna sul Mar Nero, per una visita di tre giorni in Bulgaria.

URSS: il viceconsole USA fu espulso nel '74

MOSCA — Fonti diplomatiche hanno dichiarato che l'espulsione del viceconsole americano a Leningrado, D. Shore, di cui ha parlato l'altro ieri la «Pravda» senza dire quando sia avvenuta, risale al 1974. La cosa allora non fu resa pubblica.

Falkland: sventato un attentato

PORT STANLEY — Una carica esplosiva collegata a due automobili è stata scoperta ieri, ma è stata smascherata a tempo da artificieri britannici. Si trattava di un ordigno a frammentazione argentino.

Polemica Cina-USA per la «Panam»

PECHINO — La Cina ha protestato con gli Stati Uniti per il progettato ripristino di un collegamento aereo della compagnia «Panam» con l'isola di Taiwan. La «Panam» aveva interrotto il collegamento con Taiwan nel 1979 per accogliere i collegamenti con Pechino. L'ente per l'aviazione civile USA ha risposto che la «Panam» è una società privata e che il governo USA non è coinvolto nelle sue decisioni.

Aumenterà il bilancio militare giapponese

TOKIO — Il bilancio giapponese della Difesa supererà probabilmente durante il prossimo anno fiscale i limiti posti finora dal governo pari all'1 per cento del prodotto nazionale lordo. Lo afferma la stampa giapponese.

GRECIA

Atene annulla i colloqui con un inviato USA

ATENE — L'impegno americano a potenziare le forze armate turche, portandole a livelli senza precedenti, e le critiche a Papandreu per la posizione da lui assunta sulla questione di Cipro hanno provocato un nuovo inasprimento delle relazioni greco-americane, con il drastico ridimensionamento della visita del sottosegretario di Stato agli affari europei, Richard Burt.

Poche ore prima che Burt arrivasse ad Atene da Ankara (previa una tappa ad Amburgo), il governo ellenico ha infatti annullato unilateralmente gli incontri che lo stesso Burt avrebbe dovuto avere con il primo ministro Papandreu e con i sottosegretari agli esteri Yannis Kapsis e alla difesa Antonis Drossoyannis. Lo ha annullato formalmente il portavoce del governo di Atene, il sottosegretario alle Informazioni Dimitris Marudas, aggiungendo che «se Burt verrà comunque nella capitale ellenica, potrà incontrarsi soltanto con l'ambasciatore Costantino Zepos, direttore degli affari politici per gli USA e l'Europa occidentale al ministero degli Esteri e collaboratore del sottosegretario Kapsis nella trattativa in corso fra Atene e Washington per il rinnovo dell'accordo sulle basi americane, e con il capo di stato maggiore delle forze armate greche, ammiraglio Theodoros Deyannis».

RFT-RDT

Tensione crescente nei rapporti tra Bonn e Berlino

BONN — Si profila una crisi preoccupante nei rapporti tra i due stati tedeschi. In una intervista diffusa dall'agenzia ufficiale ADN, il presidente della RDT Erich Honecker ha usato toni molto duri contro «ambienti occidentali» che stanno «sperimentando un gioco pericoloso» sulla delicata situazione di Berlino Ovest. Honecker ha detto che l'accordo del 1971 che regola il transito, attraverso il territorio della RDT, dalla RFT a Berlino Ovest è «vicesverso non deve essere sfruttato per azioni politiche». «Sia ben chiaro — ha aggiunto — che il transito non è un «corridoio» e che nell'accordo del '71 non si fa il minimo accenno di un «illegittimo accesso» a Berlino Ovest».

L'incidente ha scatenato vivaci polemiche nella Repubblica federale, polemiche che non si sono placate neppure quando le autorità della RDT hanno disposto l'apertura di una inchiesta e offerto ampia collaborazione a Bonn per l'accertamento degli aspetti ancora oscuri della vicenda. Gli stessi ambienti ufficiali della rappresentanza della RFT a Berlino hanno riconosciuto la correttezza dell'atteggiamento tedesco-orientale. Questo, però, non ha fatto tacere una campagna di stampa dai toni molto aspri, che è stata innescata da Franz Josef Strauss il quale,

senza mezzi termini, si è riferito all'episodio di Drezwitz sostenendo che si è trattato di un «omicidio», commesso, per di più, con «metodi nazisti».

ARMAMENTI

L'Unione Sovietica sperimenta un missile a lunga portata

PARIGI — Sono attualmente in corso nell'URSS esperimenti con un missile da crociera di lunga portata, secondo quanto ha dichiarato all'agenzia «Novosti» (il testo è stato diffuso a Parigi) un alto esponente militare sovietico. Si tratta — riferisce l'ANSA-AFP — di un missile a lunga portata, dello stato maggiore delle forze armate dell'Unione Sovietica, il quale ha detto: «Ad ogni sfida lanciata da parte americana,

l'URSS è stata costretta a rispondere con lo sviluppo del proprio sistema di armi appropriate: con un missile analogo al «MX», con il proprio missile da crociera a lunga portata (che viene già sperimentato

in URSS) al missile da crociera americano a lunga portata. Questi esempi dimostrano che nessuna delle parti sarà in grado di superare l'altra di molto».

Il 6 aprile fonti vicine ai servizi americani di informazione indicavano — osserva l'ANSA-AFP — che l'URSS aveva messo a punto un nuovo missile da crociera a lunga gittata, con base a terra, collocabile sui dispositivi mobili di lancio ed in grado di raggiungere l'Europa occidentale. È stato nominato convenzionalmente «SSC-4», esso avrebbe una portata di 3.000 chilometri, superiore a quella dei missili da crociera «GLCM».

QUESTA SERA ALLE 20.30 SU ITALIA UNO

MANDINGO

UN FILM CHE HA FATTO SCALPORE

CON KEN NORTON, SUSAN GEORGE, JAMES MASON

REGIA DI RICHARD O'FLEISCHER

EPICA E TRAGICA AVVENTURA DELLO SCHIAVO NEGRO PIU' PRESTANTE DELL'ALABAMA L'EX CAMPIONE DEL MONDO KEN NORTON E IRRESISTIBILE SULLO SCHIERO COME LO FU SUL RING

ITALIA UNO